

# Johannes Genemans

Nato a Leiden in Olanda nel 1942, il maestro Genemans vive da oltre vent'anni sulla Riviera del Conero. Johanes Genemans intraprende un percorso dedicato all'arte plastica a partire dai primi anni Novanta. Inizia modellando la creta, ma la sua passione si sposta anche verso altri materiali, come il gesso, il bronzo, il marmo. Decide di prendere parte ai corsi tenuti dal professor Sandro Sansoni ad Ancona, a Pietrasanta e a Car-

rara. La volontà di precisione si riflette nelle sue opere che diventano protagoniste di spazi urbani importanti. Dal 2016, insieme al critico Giammarco Puntelli prepara quattro importanti mostre che toccano Roma, Ancona e Gravedona e nello stesso periodo viene pubblicata e presentata la biografia Emozioni d'Arte. A coronamento di un anno importante, nell'aprile 2017 viene inaugurata Apollo e Venere nella piazza principale a Sirolo.



Asmea-  
Cultura araba,  
gruppo  
"Intercultura"  
2015, bronzo,  
altezza naturale



Florenzia,  
2014,  
marmo  
e resina,  
h cm. 50



Lobelia-  
La magia  
del bello,  
2010,  
marmo  
e resina,  
h cm. 50



Daphne-  
Liberazione  
d'oriente,  
2015, marmo  
e resina,  
h cm. 80

## NOTA CRITICA

Sospinto alla ricerca di una forma perfetta che sapeva cogliere nell'oggetto, è approdato alla fine nel mondo della forma. Essa diviene il tramite per un prodotto finale che rappresenta con uno stile classico. Le sue figure corrispondono alla realtà, ma sono frutto di una canone estetico ben preciso. La commistione, poi, di materiali diversi gli permette di giocare varian-

ti e intrecci. Matericità, pertanto, è affinata da un'interpretazione particolare di un ideale di bellezza che anela ad un esaltante misticismo. La sua ricerca della bellezza è uno stile di per sé, che viene interpretata da un'eleganza fenomenica emozionale e capace di esprimere un'aura particolarmente intensa. Non disdegna la monumentalità che certifica la sua profonda intuizione progettuale.